STUDIO LEGALE MARTORANA

GUIDA OPERATIVA

Green Pass sui luoghi di lavoro

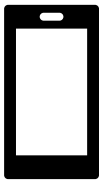
Chi può controllare il Green Pass?

1. Il **datore** di lavoro (per i soggetti privati)
2. Il **dirigente apicale** (per le Pubbliche amministrazioni)
3. Uno o più soggetti **incaricati con atto formale** (conferimento di incarico in qualità di autorizzato alla verifica del Green Pass) dal datore o dal dirigente e da lui istruiti sulla procedura di controllo

Quando?

Tutti i giorni, preferibilmente prima di accedere al luogo di lavoro e in modo da evitare code all'ingresso

Cosa devo usare per il controllo?



È possibile usare l'App **VerificaC19**, scaricabile con un semplice smartphone da:

- Google Play Store per gli Android
- App Store per gli iPhone

Le verifiche possono anche avvenire:

- Integrando il sistema di lettura del QR Code del Green Pass nei sistemi di controllo degli accessi fisici o della temperatura
- Per gli **enti pubblici aderenti alla Piattaforma NoiPA**: integrazione asincrona tra tale Piattaforma e la Piattaforma nazionale-DGC
- Per i **datori di lavoro con più di 50 dipendenti**, sia pubblici che privati, **non aderenti alla Piattaforma NoiPA**: interazione asincrona tra il Portale istituzionale INPS e la Piattaforma nazionale-DGC
- Per le **amministrazioni pubbliche con almeno 1.000 dipendenti**: interoperabilità asincrona tra i sistemi operativi di gestione del personale e la Piattaforma nazionale-DGC

Aggiornato al giorno 13/10/2021

STUDIO LEGALE MARTORANA

Come deve essere fatto il controllo?

Se si usa **l'App VerificaC19**:

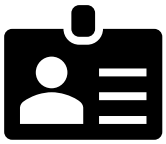
1. Chiedere al dipendente di mostrare il Green Pass
2. Aprire l'App VerificaC19
3. Inquadrare il QR Code con la fotocamera dello smartphone
4. Aspettare la risposta dell'applicazione:
   - Certificazione valida ✓
   - Certificazione non valida ✗

Se si usano i sistemi integrati o che interagiscono con la **Piattaforma nazionale-DGC**: devono essere sottoposti a controllo solo i lavoratori effettivamente in servizio che devono accedere al luogo di lavoro (sono esclusi i lavoratori in ferie, malattia, con permessi o in smart working)

Controllare tutti o controllare a campione?

In via prioritaria, sarebbe necessario controllare tutti.
Se non è possibile controllare tutti, sono sufficienti controlli a campione purché, nelle PA, coprano almeno il **20% dei dipendenti**.

A quali informazioni posso avere accesso in fase di verifica del Green Pass?



Solo nome, cognome, data di nascita e validità della certificazione

Posso chiedere altri dati?

Nel caso in cui, in seguito alla rilevazione del Green Pass, emergano fondati dubbi sulla regolarità dello stesso, il datore di lavoro o la persona autorizzata alla verifica potrà chiedere l'esibizione di un **documento d'identità** per verificare l'effettiva appartenenza della certificazione alla persona che la esibisce

Aggiornato al giorno 13/10/2021

STUDIO LEGALE MARTORANA

Posso conservare i dati dei soggetti controllati in un archivio?

La conservazione dei dati rilevati su moduli o all'interno di archivi al momento non è prevista.
Non è possibile nemmeno registrare la data di scadenza dei Green Pass controllati.

Posso sapere come è stato ottenuto il Green Pass?

No, si può verificare solo **la validità** della certificazione, senza sapere se è stata ottenuta per vaccinazione, test o guarigione

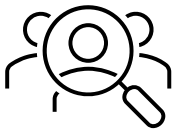
Posso chiedere ai lavoratori di inviarmi il Green Pass per e-mail invece di controllarlo?

No, il Green Pass può essere controllato solo sul momento quando il lavoratore lo esibisce

Come devo comportarmi con i lavoratori esterni che accedono alla mia azienda?

L'esibizione del Green Pass deve essere richiesta a **chiunque debba eseguire prestazioni nell'azienda** (es: tecnico informatico, elettricista ecc…).
Lo stesso vale per le trasferte: a controllare il Pass sarà, oltre al datore del lavoro o altro soggetto da lui autorizzato, anche l'incaricato ai controlli presso l'azienda di destinazione

Bisogna controllare il Green Pass anche a tirocinanti o volontari?

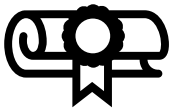


Sì, il Green Pass è obbligatorio per chiunque acceda ai luoghi di lavoro per svolgere la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato

Aggiornato al giorno 13/10/2021

STUDIO LEGALE MARTORANA

*Cosa devo fare se un lavoratore **non** ha il Green Pass ma ha un certificato medico sostitutivo?*



Fa parte dei soggetti esenti dalla vaccinazione per motivi di salute e, quindi, **può accedere** lo stesso al luogo di lavoro.
È al momento in fase di rilascio una certificazione contenente un QR Code apposito.
Nelle more del rilascio di tale applicativo, il personale che possiede un certificato medico sostitutivo lo deve trasmettere al medico del lavoro competente e non potrà essere soggetto ad alcun controllo

Cosa succede se un lavoratore ha diritto al Green Pass ma ne attende il rilascio o l'aggiornamento?

Sarà possibile dimostrare di avere diritto al Green Pass, pur essendo in attesa del rilascio o dell'aggiornamento dello stesso, **esibendo i documenti cartacei o digitali** che dimostrino tale circostanza e siano stati rilasciati dalle strutture sanitarie pubbliche o private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri

Cosa devo fare se un mio dipendente non ha né il Green Pass né il certificato medico?

Non potrà accedere al luogo di lavoro e sarà **assente ingiustificato**.
Il datore di lavoro procederà alla sospensione dello stipendio e di ogni altro emolumento e contributo fin dal primo giorno, ma non alla sospensione del rapporto di lavoro.
Se il dipendente aveva comunque effettuato l'accesso ai luoghi di lavoro, il datore di lavoro sarà tenuto ad effettuare una **segnalazione alla Prefettura**, al fine dell'applicazione della sanzione amministrativa al dipendente.

Posso sostituire il lavoratore assente?

Nelle aziende con **meno di 15 dipendenti**, dopo 5 giorni di assenza, il datore di lavoro può sostituire il lavoratore assente per un massimo di 20 giorni e con regolare contratto

Aggiornato al giorno 13/10/2021

STUDIO LEGALE MARTORANA

Posso chiedere preventivamente ai lavoratori se hanno il Green Pass?

Per **specifiche esigenze organizzative volte a garantire l'efficace programmazione del lavoro** il datore può chiedere in anticipo (nel settore pubblico non superiore alle 48 ore) ai lavoratori di comunicare **se non hanno il Green Pass**.
I lavoratori devono rendere tale dichiarazione con il preavviso necessario per soddisfare le esigenze organizzative del datore.
Si consiglia di tenere una documentazione interna per documentare le specifiche esigenze organizzative che hanno reso necessaria la richiesta da parte del datore di lavoro

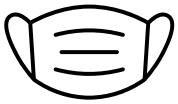
Se a seguito di un controllo un mio dipendente è senza Green Pass verrò sempre sanzionato?

Il datore di lavoro può essere sanzionato se non adotta un modello organizzativo adeguato e se non effettua i controlli previsti dalla normativa. Si desume, quindi, che il datore potrà evitare le sanzioni se dimostra di aver predisposto un modello organizzativo e delle modalità di controllo adeguate, anche a campione, e di aver effettuato regolarmente i controlli in osservanza di detto modello organizzativo.

Il Green Pass deve essere chiesto anche ai lavoratori autonomi/liberi professionisti?

Sì, anche i liberi professionisti devono mostrare il Green Pass per accedere ai luoghi pubblici e privati in cui svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato

L'utilizzo del Green Pass mi esonera dall'applicare gli altri protocolli e linee guida di settore anticontagio?



No, i protocolli e le linee guida di settore per le misure anticontagio devono comunque essere rispettati.
Il Green Pass è una misura ulteriore.

Aggiornato al giorno 13/10/2021

Quali sono gli adempimenti previsti sotto il profilo della normativa in materia di protezione dei dati personali?

- Aggiornamento del registro del trattamento
- Rilascio dell'informativa sul trattamento dei dati personali a tutti coloro che saranno sottoposti alla verifica circa il possesso o meno del Green Pass
- Istruzione specifica mediante atto formale agli autorizzati al trattamento abilitati alla verifica
- Definizione di un piano organizzativo orientato al principio di "minimizzazione del trattamento dei dati personali", ossia evitando di chiedere dati ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari rispetto alla finalità di verifica

Quali sono le sanzioni?

- Per i **datori di lavoro**:
  - Sanzione amministrativa da 400 a 1.000 euro per la violazione dell'obbligo di controllare o la mancata adozione di misure organizzative per i controlli (irrogata dal Prefetto su segnalazione da parte dei soggetti incaricati dell'accertamento)

- Per i **lavoratori**:
  - Assenza ingiustificata e sospensione della retribuzione e di ogni altro compenso o emolumento in caso di preventiva comunicazione circa il mancato possesso del Green Pass e in caso di mancato possesso del Green Passo al momento dell'accesso sul luogo di lavoro.
    Per le imprese con meno di 15 dipendenti, dopo il quinto giorno di assenza ingiustificata, il datore di lavoro può sospendere il lavoratore per un periodo non superiore a 10 giorni, rinnovabili una sola volta, per una durata corrispondente al contratto di lavoro stipulato per la sostituzione.

  - Sanzione amministrativa da 600 a 1.500 euro in caso di accesso ai luoghi di lavoro senza Green Pass (irrogata dal Prefetto su segnalazione da parte dei soggetti incaricati dell'accertamento)

Aggiornato al giorno 13/10/2021